



Ispettorato Area Metropolitana
di Napoli

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO AREA METROPOLITANA
di Napoli

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, c.d. “Decreto Rilancio”, convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”

VISTO, in particolare, l'art. 229, comma 4, del predetto Decreto Rilancio, il quale prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di regione, in una città metropolitana, in un capoluogo di provincia ovvero in un comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casalavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un Mobility Manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

CONSIDERATO che il medesimo art. 229, comma 4 prevede che il Mobility Manager promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile e che, per le pubbliche amministrazioni, tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

PRESO ATTO, che il citato art. 229, comma 4, prevede, tra l'altro, che “Le amministrazioni pubbliche provvedono all'attuazione del presente comma con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci, e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”;

VISTO il D.M. 12 maggio 2021 n. 179 del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, recante “Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager”, in attuazione delle previsioni di cui al menzionato art. 229, comma 4, del Decreto Rilancio;

VISTI, in particolare, gli articoli 5, 6 e 7 del suddetto D.M. n. 179/2021, con i quali viene definita la figura del Mobility Manager in ordine alla nomina, alle funzioni e ai requisiti;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina del Mobility Manager, in adempimento alle sopra citate disposizioni normative;

CONSIDERATO che in data 5 maggio 2025 la Direzione Centrale risorse umane, amministrazione e bilancio ha disposto con nota prot. 8994 che le Direzioni Interregionali del Lavoro devono coordinare l'attività degli Uffici territoriali di competenza volta all'individuazione e alla successiva nomina del mobility manager ove previsto dalla normativa vigente;

PRESO ATTO della nota prot. 10023 del 8 maggio 2025 della Direzione Interregionale del Lavoro Sud, con la quale si invitano gli uffici territoriali di competenza, ove previsto dalla normativa vigente, a nominare il mobility manager nei termini di legge e a comunicare alla medesima il nominativo individuato;

TENUTO CONTO delle risorse umane disponibili e presenti presso l'Ispettorato Area Metropolitana di Napoli, nonché delle posizioni funzionali ed economiche di inquadramento di ciascun dipendente, delle capacità professionali acquisite nell'ambito delle funzioni svolte, della cultura, delle attitudini individuali, categorie queste che si sostanziano in titoli di servizio acquisiti ai fascicoli personali;

RITENUTO, pertanto, di conferire al dott. Caracciolo Giuseppe Mario, Responsabile Processo Funzionamento – Funzionario Amministrativo gestionale - Area III – Fascia retributiva 5, l'incarico di Mobility Manager dell'Ispettorato Area Metropolitana di Napoli;

DECRETA

- Per le ragioni in premessa indicate, il dott. Caracciolo Giuseppe Mario, Responsabile Processo Funzionamento – Funzionario Amministrativo gestionale - Area III – Fascia retributiva 5, è nominato Mobility Manager del Ispettorato Area Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77.

- Il Mobility Manager svolge la propria attività in stretta collaborazione con il Direttore dello IAM di Napoli;

- L'incarico ha durata di 12 mesi, rinnovabili, a decorrere dalla data del presente decreto;

- Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.M. 12 maggio 2021, n. 179, al Mobility Manager non sono corrisposti, per lo svolgimento del relativo incarico, gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati.

Il presente decreto sarà pubblicato sul link Pubblicità Legale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Il Direttore
Dr. Giuseppe Cantisano